



Anno Sportivo 2024

Specialità Volo

***Regolamento Campionati Italiani
di Società 1°, 2° e 3° categoria***

Sommario

PREMESSE	2
NORME GENERALI	3
Organizzazione	3
La Rosa	4
Il Calendario	4
Arbitri	5
Divise	5
REGOLAMENTO TECNICO	6
Formula tecnica - Caratteristiche dell'incontro	6
Prove di tiro	8
Sotto tappeti nelle prove di tiro	8
Sostituzioni	8
Time out	9
Regolarità dei campi e attrezzature	9
Penalità e provvedimenti	10
In caso di assenza di tutta la squadra o squadra incompleta	10
In caso di espulsione	11
Formazioni - Documentazione per l'incontro e altre norme	11
Atleti e dirigenti in panchina - Impianti e allestimenti	12
Classifica e punteggi	13
Play off	13
Tabella Promozioni e Retrocessioni	14
Tablette Premi	14
Premi fase finale	14
Spareggio nei Campionati Italiani per Società di Categoria	15

PREMESSE

- a) Ai campionati partecipano le società regolarmente affiliate per la stagione in corso e iscritte al torneo secondo i criteri previsti nel presente regolamento.
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.
- c) I Campionati avranno inizio dal mese di **Marzo**/Aprile 2024 e si concluderanno entro Ottobre dello stesso anno.
- d) L'adesione ai campionati è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in Euro 100,00, deve essere corrisposta entro il **31 marzo** p.v., **mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM**. Le Società in difetto saranno automaticamente escluse.
- e) Per le società che usufruiscono “dell'Istituto del Prestito” la relativa tassa, pari ad **Euro 30,00** per ogni prestito, e fino ad un massimo di 2 atleti, dovrà essere corrisposta **mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite sul sistema informatico federale nuovo WSM**.
- f) Il CSPTV rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, dell'allenatore, del viceallenatore e dei atleti segnalati attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM.
 - a. Il certificato (stampabile dal sistema informativo federale) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro in ogni giornata di campionato.
 - b. **Eventuali modifiche sono da inserire entro le ore 12.00 del venerdì antecedente l'incontro**
- g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche di specialità emanate dalla FIB.
- h) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. I Campionati Italiani per Società di Categoria sono strutturati nelle seguenti categorie:
 - a. 1^a Categoria
 - b. 2^a Categoria
 - c. 3^a Categoria
2. Il Campionato è disputato in gironi provinciali, regionali o **interregionali**, con calendario compilato in accordo con il CSPTV.
3. Le Società partecipanti ai Campionati Italiani per Società di Categoria devono essere in possesso di:
 - a. Segnapunti e tappeti per le prove di Tiro;
 - b. Timer con sirena (o orologio digitale consultabile);
4. Le Società sono tenute ad osservare tutte le normative previste in materia di sicurezza e di tutela della salute con particolare riferimento alle linee guida emanate dalla FIB in materia.
5. Dal Campionato di 1^a Categoria saranno promosse al Campionato di Serie B il numero di squadre previsto nei singoli raggruppamenti (Est, Ovest/Sud) come da tabella al punto 67.
6. Le Società promosse dalla 1^a Categoria al Campionato di serie B non possono rinunciare a partecipare allo stesso, pena l'esclusione nell'anno successivo a qualsiasi Campionato Italiano per Società di Categoria.
7. Ogni Società è libera di iscrivere un numero illimitato di squadre nei Campionati Italiani per Società di Categoria, fermo restando che un atleta impiegato in una squadra non potrà mai essere impiegato in un'altra iscritta.

Organizzazione

8. Sono competenti alla gestione dello svolgimento delle fasi eliminatorie sul territorio i Comitati Regionali. Gli stessi hanno la possibilità di suddividere ulteriormente i Campionati di 2^a e 3^a Categoria in fasi Provinciali, in funzione delle eventuali esigenze tecnico-sportive evidenziate.

La Rosa

9. Ai Campionati Italiani per Società di Categoria potranno partecipare sia atleti del settore maschile che femminile, con le limitazioni specifiche previste per ogni categoria sotto riportate.
10. La rosa della squadra è composta da tecnici (allenatore, viceallenatore), dirigenti, atleti e deve obbligatoriamente essere inserita nel WSM, poi successivamente approvata dagli uffici della FIB (vedi punto g. del paragrafo “PREMESSE”).
 - a. Tutti coloro che non sono riportati nel Certificato di iscrizione approvato non possono prendere parte all'incontro.
11. La rosa della squadra sarà composta da un massimo di 20 atleti con le seguenti limitazioni:
 - a. Campionato di 1^a categoria → tesserati di categoria B-C-D (per under e atlete fa fede l'abilitazione al maschile senior) senza minimi e/o massimi per categoria.
 - b. Campionato di 2^a categoria → tesserati di categoria C-D (per under e atlete fa fede l'abilitazione al maschile senior) senza minimi e/o massimi per categoria.
 - c. Campionato di 3^a categoria → esclusivamente tesserati di categoria D (per under e atlete fa fede l'abilitazione al maschile senior).
12. Il completamento della rosa potrà avvenire anche attraverso l'istituto del prestito come già riportato in premessa al punto “e)”, fino ad un massimo di due atleti per squadra.
13. Ogni squadra potrà schierare un numero illimitato di atleti italiani e comunitari, mentre il limite degli extracomunitari è di 1 (uno).
14. Il Tecnico (“Allenatore”) deve essere un tesserato FIB della Società (Atleta o Dirigente) ad eccezione di un tesserato Sociale, oppure una figura tecnica federale (Allenatore di 3° livello, Istruttore Tecnico di 2° livello, Istruttore Tecnico di Specialità di 1° livello) in possesso di tale qualifica (ed eventuale iscrizione all'Albo in corso di validità nei casi previsti) senza vincolo di società.

Il Calendario

15. Il calendario dei campionati è predisposto dai Comitati regionali o delegazioni provinciali, in accordo con la CSPTV.

16. Il CSPTV è l'organo competente dello svolgimento del campionato. Il calendario può essere variato straordinariamente, dai Comitati Regionali e Organi Territoriali competenti in accordo con il CSPTV →
- a. → previo accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.) **o altre motivazioni che dovranno essere specificate in fase di richiesta e che verranno valutate dall'Organo Territoriale di competenza.**
 - b. → senza accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
 - ii. esigenze di carattere sanitario (per es. Covid-19) o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dal Ministero di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile del CSPTV.
 - iii. **A seguito valutazione dell'Organo Territoriale di competenza.**

Arbitri

17. Per lo svolgimento di ogni incontro sarà designato un Arbitro nominato dalla A.I.A.B.

Divise

18. Tutti atleti della stessa Società, dovranno indossare divise omogenee, compresi coloro che sono di supporto per le prove di Tiro di Precisione (1 atleta).
19. Le divise che i atleti utilizzano, devono essere dello stesso colore in ogni turno di gioco dell'incontro
20. Possono essere usate delle maglie termiche, uguali per tutti, sotto la maglia a manica corta purché **sia di un colore simile a uno dei colori della maglia sociale.**
21. Tutti i tesserati autorizzati a sedere in panchina hanno l'obbligo di indossare la divisa societaria.
22. È considerata divisa Sociale di rappresentanza anche l'abito civile con distintivo Sociale.
23. Il Dirigente accompagnatore non ha l'obbligo della divisa.

REGOLAMENTO TECNICO

Formula tecnica - Caratteristiche dell'incontro

24. Gli incontri del Campionato Italiano per Società di Categoria verranno disputati con la formula tecnica e gli orari di seguito specificati.

- a. Le squadre partecipanti all'incontro potranno entrare in campo per il riscaldamento 30 minuti prima dell'inizio dell'incontro, riscaldamento che terminerà 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro.

Campionato Italiano di Società 1^ Categoria

1° TURNO –

- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Terna – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Individuale – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30

2° TURNO – A seguire

- Tiro di Precisione – Tiro di Precisione (possibilmente in contemporanea su due tappeti)

3° TURNO – A seguire

- Individuale – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Terna – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30

Campionato Italiano di Società 2^ Categoria

1° TURNO –

- Tiro di Precisione

2° TURNO – A seguire

- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Terna – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Individuale – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30

3° TURNO – A seguire

- Individuale – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Terna – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30

Per esigenze territoriali la formula potrà essere modificata con autorizzazione del CSPTV.

Campionato Italiano di Società 3^ Categoria

1° TURNO –

- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Terna – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Individuale – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30

2° TURNO – A seguire

- Individuale – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Coppia – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30
- Terna – Agli **11** punti con limite orario di h. 1:30

Per esigenze territoriali la formula potrà essere modificata con autorizzazione del CSPTV.

25. Gli abbinamenti degli incontri dei Tiri di Precisione (1^a Categoria) e delle Coppie dei diversi turni verranno stabiliti da quanto indicato dalle società nella distinta presentata all'arbitro (ad esempio la prima coppia indicata giocherà contro l'altra prima coppia indicata nel primo campo in ordine di numerazione, la seconda coppia indicata giocherà contro l'altra seconda coppia indicata nell'altro campo adibito alla disputa delle coppie e così via).
26. Chi ha disputato nel primo turno la prova Individuale NON potrà disputarla anche nel secondo turno. Nelle partite a Coppie e Terne dell'ultimo turno si dovrà variare la formazione di almeno un atleta, tenendo conto anche delle sostituzioni avvenute, rispetto alle Coppie e Terne del turno precedente.
27. I atleti avranno a disposizione, per il riscaldamento, 5 minuti prima delle prove di Tiro di Precisione. Prima del turno finale saranno concessi 10 minuti di riscaldamento.

Prove di tiro

28. Per le prove di Tiro la Società ospitante dovrà aggiornare, sugli appositi segnapunti, i punteggi delle prove (tenendo presente che essi sono puramente indicativi per il pubblico).
29. In caso di contestazione faranno fede i punteggi conteggiati dagli Arbitri.

Sotto tappeti nelle prove di tiro

30. Nelle prove di Tiro di Precisione **non** sono ammessi.

Sostituzioni

31. È ammessa la sostituzione di un atleta in tutti gli incontri tradizionali (terne, coppie, individuale) da effettuarsi al termine della giocata o durante il time-out. La sostituzione di un atleta può essere effettuata anche nell'arco temporale compreso tra la consegna delle formazioni all'Arbitro e l'inizio delle partite.
32. Le sostituzioni potranno essere effettuate con i atleti segnalati dall'Allenatore e che

non abbiano partecipato allo stesso turno di gioco. In nessun caso, è consentita una sostituzione nelle prove di Tiro.

33. La sostituzione si intende effettuata solo se il atleta è sceso in campo su autorizzazione del Direttore di Gara.

Time out

34. Nelle prove dove è ammesso (gioco tradizionale):
- ogni squadra ha diritto ad un Time-Out;
 - la sua durata è di un minuto e non viene recuperato;
 - si effettua alla fine della giocata;
 - nel gioco tradizionale non potrà avere inizio negli ultimi dieci minuti di gioco;
35. L'Allenatore (**o chi ne fa le veci come previsto dal presente Regolamento**) richiede il time out direttamente all'Arbitro, nella giocata precedente o, al più tardi, prima dell'inizio della nuova giocata. Una volta richiesto, non potrà più essere annullato.
36. Entrambi i/gli Tecnici/Allenatori potranno conferire con i atleti interessati all'interruzione. Nel caso di contemporaneità di time out su due campi diversi, l'Allenatore (o chi ne fa le veci come previsto dal presente Regolamento) può scegliere di partecipare al primo o al secondo time out richiesto, **mentre all'altro time out parteciperà il vice-allenatore, se presente, oppure un elemento qualsiasi della panchina delegato dall'Allenatore.**
37. **Il tesserato che assume il ruolo di Allenatore, svolgerà tutte le funzioni assumendone compiti e prerogative.**

Regolarità dei campi e attrezzature

38. Il Direttore di Gara, con giudizio insindacabile, trenta minuti prima dell'incontro, può dichiarare inagibili i terreni di gioco o irregolari le attrezzature se non conformi al **Regolamento Impianti Specialità Volo.**

Penalità e provvedimenti

In caso di assenza di tutta la squadra o squadra incompleta...

39. Le assenze saranno penalizzate con i criteri esposti di seguito.
- a. Nel caso di assenza di tutta la squadra, per ogni giornata di Campionato:
 - i. sanzione di € 200,00;
 - ii. perdita dell'incontro assegnando tutti i punti alla Società che è presente;
 - iii. penalizzazione di cinque punti in classifica;
 - b. Nel caso di assenza di una o più formazioni, per ogni partita o prova di tiro non disputata:
 - i. sanzione di € € 100,00;
 - ii. perdita dei relativi punteggi della prova;
 - iii. Le partite tradizionali saranno considerate perse con il punteggio di **0 – 11**.
 - iv. I tiri di precisione saranno considerati persi (l'avversario dovrà comunque concludere la prova).
40. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma riportante la causale "Società *nome*-Sanzione incontro Categoria xx del xx/xx/xxxx non disputato". L'attestazione di pagamento deve essere inviata al CSPTV tramite email all'indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l'incontro non disputato.
41. La mancata partecipazione a tre giornate di Campionato comporta l'esclusione dal Campionato stesso.
42. In caso di ritiro od esclusione dal Campionato la Società in difetto perderà il diritto all'assegnazione di eventuali contributi di partecipazione. Inoltre non potrà partecipare a qualsiasi Campionato di Società per un anno.
43. In caso di ritiro od esclusione dal Campionato di una Società, tutti gli incontri disputati saranno conteggiati mentre quelli ancora da svolgere saranno persi a tavolino.

In caso di espulsione...

44. Se viene espulso l'Allenatore/Tecnico:
- a. L'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina
 - i. La squadra per le restanti prove non potrà richiedere il time out
 - ii. Se è presente, il dirigente potrà effettuare le sostituzioni ove previsto al suo posto
 - iii. Se invece non è presente il dirigente, la squadra non potrà operare nessuna sostituzione
 - b. Verrà squalificato automaticamente per la successiva giornata di campionato;
 - c. Sarà soggetto a un eventuale provvedimento disciplinare comminato dal Giudice Sportivo dopo aver valutato il caso.
45. Se viene espulso un dirigente:
- a. L'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina
 - b. Verrà squalificato automaticamente per la successiva giornata di campionato;
 - c. Sarà soggetto a un eventuale provvedimento disciplinare comminato dal Giudice Sportivo dopo aver valutato il caso.
46. Se viene espulso un atleta:
- a. Non potrà giocare nelle successive prove di quella giornata;
 - b. Se avviene durante una prova in corso, la stessa viene considerata persa automaticamente;
 - c. **In caso di espulsione di un atleta nella fase finale, lo stesso non potrà essere più utilizzato nel prosieguo della competizione;**
 - d. Sarà soggetto a un eventuale provvedimento disciplinare comminato dal Giudice Sportivo dopo aver valutato il caso.

Formazioni - Documentazione per l'incontro e altre norme

47. Le formazioni per ogni incontro dovranno essere composte dal numero di atleti prescritto.
48. Il Dirigente dovrà consegnare all'Arbitro, al termine del riscaldamento, la scheda

fornita dalla Federazione. In tale scheda devono essere indicati il Dirigente Accompagnatore (tesserato F.I.B. per la Società che rappresenta), l'Allenatore/Tecnico, l'eventuale collaboratore ed i atleti a disposizione (massimo 12) con il numero di tesserino, relativa categoria e con le formazioni del primo turno di gioco.

49. In seguito, entro cinque minuti dal termine di ciascun turno, il Dirigente dovrà consegnare all'Arbitro le formazioni che scenderanno in campo nelle prove immediatamente successive. Gli arbitri sono tenuti a prelevare le schede con le formazioni di ogni turno in contemporanea dalle due società.
50. Una volta consegnato l'elenco all'Arbitro, non potrà più essere apportato nessun cambiamento.
51. Tra la consegna dell'elenco all'Arbitro e l'inizio delle partite è consentita la sostituzione di un atleta per ogni incontro (nelle Coppie, nelle Terne e nell'Individuale). Nessuna altra sostituzione potrà essere effettuata per la formazione interessata.
52. Prima del fischio di inizio l'arbitro **dovrà accertarsi** della corretta disposizione degli atleti nelle varie prove **(l'arbitro dovrà fare l'appello in campo)**. **Eventuali anomalie riscontrate nel corso delle prove dovranno essere segnalate agli organi competenti della giustizia sportiva.**
53. **Non vengono applicati i provvedimenti previsti nelle gare per i ritardi.**
Al fischio di inizio del turno, da parte dell'arbitro, se non è presente un atleta, quella prova verrà considerata persa.

Atleti e dirigenti in panchina - Impianti e allestimenti

54. Per lo svolgimento di ogni incontro di Campionato, la Società ospitante provvederà ad allestire il tavolo degli Arbitri, il tavolo per la Stampa, la panchina con il tavolo per entrambe le Società. Su ciascuna panchina potranno sedere esclusivamente:
 - a. Il Dirigente della Società, l'Allenatore, ed un eventuale collaboratore, non in elenco come atleti;
 - b. massimo i 12 atleti che prendono parte all'incontro **(che devono essere tra quelli inseriti nella Rosa approvata)**, secondo l'elenco consegnato al Direttore di Gara, cui spetta il compito di far rispettare la norma per il regolare

svolgimento dell'incontro.

55. È vietato fumare e/o utilizzare sigarette elettroniche, è altresì vietato, a tutti i componenti in lista dirigenti compresi, di utilizzare telefoni cellulari per telefonare durante gli incontri. Gli inadempienti saranno sanzionati con il cartellino giallo.
56. Il medico o fisioterapista non in elenco atleti può sedersi in panchina.
57. Le panchine, nel rispetto delle normative regolamentari previste nel documento "Disposizione Campi e Posizione Tappeti Campionati di Categoria 2021", dovranno essere posizionate nell'impianto in modo di consentire il distanziamento sociale e tutte le norme sanitarie disciplinate dalle normative vigenti.
58. Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato e il verbale d'incontro per posta elettronica al Comitato Regionale/Territoriale FIB, all'AIAB e all'addetto stampa della specialità volo agli indirizzi email indicati nella modulistica.

Classifica e punteggi

59. Per determinare il risultato della singola giornata sono assegnati 2 punti per ogni partita e prova di tiro vinta, 1 punto per il pareggio.
60. Per la classifica del campionato, il punteggio sarà il seguente:
 - a. 2 Punti per la vittoria nella giornata;
 - b. 1 Punto per il pareggio nella giornata;
 - c. 0 Punti per la sconfitta nella giornata.
61. Al termine del Campionato, per stilare la classifica finale, in caso di parità fra due o più Società, si terrà conto, in ordine, dei seguenti criteri:
 - a. Classifica avulsa (Scontri diretti tra le squadre in parità);
 - b. Punti **prove** totali per ogni incontro (2 per la vittoria, 1 per il pareggio) negli scontri diretti;
 - c. Totale punti **prove** (Tutti gli incontri del campionato);
 - d. Vittorie nei tiri tecnici ed in caso di parità miglior punteggio (Scontri diretti)
 - e. Vittorie nelle partite a Terne (Scontri diretti)
 - f. Vittorie nelle partite a Coppie (Scontri diretti);
 - g. Vittorie nelle partite Individuali (Scontri diretti);

Play off

62. Ogni raggruppamento (Est, Ovest, Sud/Isole) definirà un proprio regolamento per la disputa della fase finale per raggruppamento e, nel caso della 1^a categoria, per la promozione delle Società in serie B.

Tabella Promozioni e Retrocessioni

63. La seguente tabella rappresenta tutte le combinazioni possibili tra promozioni e retrocessioni a prescindere dal raggruppamento a cui si vogliono applicare

A → A2	A ← A2	A2 → B	A2 ← B	B → 1 ^a Cat.	B ← 1 ^a Cat.
0	0	3	1	3	1
0	1	3	2	3	1
1	0	4	1	4	1
1	1	2	1	3	1

Tabelle Premi

Premi fase finale

64. Al termine del Campionato vengono riconosciuti i seguenti premi per le partecipanti alla Fase Finale di Raggruppamento per ogni Categoria (1^a-2^a-3^a):

Zona Est e Ovest	
1° Società classificata	€ 1.400,00
2° Società classificata	€ 1.000,00
3° e 4° Società classificata	€ 750,00 x 2
Da 5° a 8° Società classificata	€ 400,00 x 4

Zona Sud/Isole	
1° Società classificata	€ 1.500,00
2° Società classificata	€ 1.000,00

Questi premi verranno assegnati se sarà effettuata una Fase Finale Interregionale con minimo 3 squadre appartenenti a minimo 2 regioni

Spareggio nei Campionati Italiani per Società di Categoria

65. In caso di parità è effettuata una prova supplementare consistente in tre bocce a punto e tre tiri al pallino (totale sei) per ogni squadra.
- Due pallini bianchi (uno per il tiro e uno per il punto), vengono collocati in due cerchi del raggio di cm. 70 (tipo combinato) posti al centro del rettangolo dei cinque metri, su due campi scelti per sorteggio (esclusi i campi laterali).
 - Ogni Squadra designerà sei atleti (tre per il punto e tre per il tiro) con relativo ordine di partenza, il quale verrà rispettato fino al termine della prova.
 - L'ordine di inizio e l'alternanza nel punto/tiro o tiro/punto è stabilita per sorteggio, e viene mantenuta sino al termine della prova.
 - Per tutta la durata della prova le due Squadre giocheranno sempre, alternativamente, una boccia ciascuna.
 - Il senso di tiro sarà lo stesso utilizzato nella prova di Tiro di Precisione.
 - Ogni pallino colpito e ogni boccia puntata nel cerchio (per entrambi vale il regolamento del Combinato) assegnano un punto. Eventuali *biberon* non vengono presi in considerazione.
66. In caso di ulteriore parità si prosegue ad oltranza (ripartendo dall'ordine di giocata iniziale), e la prova terminerà non appena una delle due Squadre, a parità di bocce giocate, si troverà in vantaggio.
67. Prima dell'inizio dello spareggio i atleti hanno diritto ad un periodo di riscaldamento sui campi di gioco della durata di 5 minuti.